

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

**Interpellanza sulla serata del 12 maggio 2022 in onore a Leo Leoni**

---

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

Il 12 maggio 2022, è stata inaugurata la targa in onore ai 30 anni di carriera di Leo Leoni posizionata sotto il portico in Contrada degli Artisti. L'iniziativa è stata promossa dal Municipio di Lamone, che ha inoltre organizzato il rinfresco a seguito della cerimonia ufficiale e parzialmente finanziato l'operazione, come scritto su "Lamone informa" del 25 maggio.

Solo alcune persone, consiglieri comunali e pochi altri, erano informati dell'evento, mentre per la maggior parte dei cittadini, cerimonia e rinfresco sono stati tenuti "segreti" fino alla data dell'evento. Nessun articolo è infatti apparso su "Lamone informa" prima dell'evento né si sono viste locandine in paese, come invece si ha l'abitudine di vedere per qualsiasi attività organizzata dal Municipio o dalle associazioni presenti sul nostro territorio. I lettori del quotidiano "La Regione" di tutto il Canton Ticino, hanno potuto invece leggere in un trafiletto la programmazione dell'evento con data e orario della cerimonia.

Non poche persone sono rimaste deluse sentendosi escluse dalla bella festa di paese: scoprendo l'evento solo in seguito, passeggiando per le vie del nucleo il 12 maggio o udendo echi della serata. Un evento al quale invece hanno partecipato autorità cantonali, comunali, la RSI e altre personalità di spicco del nostro Cantone.

A nostro avviso, è stata persa l'occasione per organizzare una manifestazione che coinvolgesse tutti i cittadini che lo desideravano, per passare un bel momento di allegria condiviso dopo gli ultimi due anni piuttosto complicati, per incontrarci di nuovo e poter sorseggiare un bicchiere in compagnia.

Pensiamo inoltre che gli abitanti del nucleo avrebbero accettato i disagi in cambio di un bel momento di festa.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio la seguente domanda:

- Il Municipio è consapevole del malcontento che ha suscitato in alcuni cittadini il sentirsi esclusi da un evento di tale ampiezza organizzato su suolo pubblico?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Matilde Ribolzi



Silvana Bianchi Zocchi



Patricia Conza

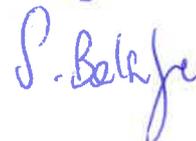


Vincenzo Calà



Magda Galli

Sandra Balsiger



Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

**Interpellanza sul taglio alberi sul mappale n°355 a Lamone**

---

Egredi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

Il taglio di 7/8 alberi di alto fusto sul mappale n°355 in zona Cassinee a Lamone ha lasciato senza parole molti di noi. Il vuoto che questi alberi lasciano nel paesaggio, già per altro molto urbanizzato, è enorme (vedi foto allegate). Chi aspetta il bus alla fermata Lamone - Cadempino direzione Lugano oggi cuoce sotto il sole: senza alberi niente più ombra e temperature che in quel punto salgono vertiginosamente a causa dell'asfalto presente ovunque.

Approfondendo la questione, e mediante una breve ricerca sul catasto di Lamone, si scopre che uno di questi alberi era oltretutto protetto. Con una richiesta all'ufficio del registro fondiario scopriamo poi che il terreno appartiene alla comunione ereditaria della famiglia Quadri, tra i quali figurano i titolari della ditta Giovanni Quadri SA. Rimaniamo basiti: ma com'è possibile che vengano tagliati così, in quattro e quattr'otto 7 alberi di alto fusto presenti da decenni, tra cui un taglio protetto? Com'è possibile che il titolare di un'impresa edile dello spessore della Giovanni Quadri non conosca i vincoli relativi alla protezione di alcuni alberi? E soprattutto, a cosa servirà questa superficie ormai spoglia?

Sulla base di quanto precede, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

Il Municipio era al corrente di questo taglio alberi? L'abbattimento degli alberi, ed in particolare del taglio protetto, era stato autorizzato?

Non avendo visto nessuna domanda di costruzione a proposito, quali sono i progetti previsti sul mappale che giustificano il taglio degli alberi?

Qualora l'abbattimento non fosse legale, quali sono le conseguenze per il proprietario del mappale?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Matilde Ribolzi



Silvana Bianchi Zocchi



Patricia Conza



Vincenzo Calà



Magda Galli



Sandra Balsiger



Con alberi



Senza alberi



Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

### Interpellanza sulla gestione del verde comunale

---

Egregi Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dall'art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema.

In un contesto urbanizzato e costruito come il nostro, gli spazi verdi comunali acquisiscono un'importanza sempre maggiore. Lo spazio comunale libero da costruzioni permette di migliorare il paesaggio dal punto di vista puramente estetico e, se gestito assecondando alcuni principi, offre diverse funzioni che migliorano a medio lungo termine la qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente in generale.

#### Protezione contro le isole di calore:

La crisi climatica che viviamo è ormai un dato di fatto. I periodi di canicola vissuti durante l'ultimo decennio si ripresenteranno con maggior frequenza e durata, con un notevole impatto sulle nostre vite. Il tema delle isole di calore è tutt'oggi affrontato dalla maggior parte dei comuni ticinesi con analisi dei "punti caldi" presenti sul territorio e soluzioni da applicare. È un dato di fatto che gli alberi di medio o alto fusto offrono il miglior riparo dalle alte temperature. La scelta delle essenze da piantumare è oggi importantissima in quanto devono poter resistere alle temperature sempre più alte e a periodi lunghi di siccità. Inoltre, le potature "invasive" andrebbero sostituite con potature più mirate, che permettano all'albero di fornire un'ombreggiatura più densa. Per esempio, dal 2022, la città di Ginevra ha optato per una potatura meno volta all'estetica della pianta per favorire invece la densità del fogliame e lottare così contro le isole di calore.

#### Scelta di essenze autoctone e gestione del verde "differenziata":

Passeggiando nel luganese è facile imbattersi in aiuole che assomigliano a prati fioriti con una moltitudine di essenze tipiche dei nostri prati. Un cartello informa il cittadino che si tratta di un "prato fiorito" e di un'area non soggetta a sfalcio periodico per favorire: biodiversità, fauna e flora". Osservando l'aiuola, in pochi minuti è facile contare decine di insetti impollinatori, in pieno centro città (Lugano) o in aiuole di comuni più piccoli (Magliaso).



Stazione di Lugano



Magliaso

La gestione di questo tipo di aiuola è oltretutto economicamente vantaggiosa in quanto non necessita di regolari sfalci né di continue piantumazioni di fiori.

Da più di un decennio, le città svizzere prediligono la gestione detta "differenziata" del verde comunale, con superfici gestite in maniera "classica" e sempre più superfici dove i ritmi della natura sono assecondati. Non solo i comuni, bensì anche l'Ufficio Federale delle Strade (USTRA) e le FFS gestiscono oggi le loro superfici verdi con un occhio di riguardo alle essenze autoctone che favoriscono la biodiversità. I principi per la gestione del verde sono sempre più raccolti in guide pratiche che permettono a tutti i corpi di mestiere una facile comprensione di come trattare le superfici in questione<sup>1</sup>.

Alcuni esempi sono illustrati nelle foto seguenti.



Aiuola con essenze perenni a Losanna



Siepe con essenze autoctone

1

[https://www.astra.admin.ch/dam/astra/it/dokumente/standards\\_fuer\\_nationalstrassen/astra\\_88007\\_gruenrae\\_umeannationalstrassenmethodologiezurfestsetz.pdf/download.pdf/ASTRA%2088007%20Aree%20verdi%20di%20pertinenza%20delle%20strade%20nazionali.pdf](https://www.astra.admin.ch/dam/astra/it/dokumente/standards_fuer_nationalstrassen/astra_88007_gruenrae_umeannationalstrassenmethodologiezurfestsetz.pdf/download.pdf/ASTRA%2088007%20Aree%20verdi%20di%20pertinenza%20delle%20strade%20nazionali.pdf)

<https://www.lausanne.ch/officiel/administration/logement-environnement-et-architecture/parcs-et-domaines/publications/guide-entretien-differencie.html>



Gestione estensiva dei bordi stradali della Route du Lac in zona EPFL a Losanna



Gestione del verde differenziata

Il nostro Comune si appresta ad affrontare un cantiere importante che tocca la zona verde pubblica più ampia e maggiormente frequentata dai cittadini di tutto il territorio. È di nostro auspicio che il ruolo funzionale del verde pubblico venga considerato nella progettazione degli spazi futuri. Inoltre, nell'insieme della superficie comunale vi sono numerosi spazi verdi che a nostro avviso potrebbero essere gestiti diversamente, favorendo le funzionalità della natura piuttosto che l'estetica pura, peraltro piuttosto soggettiva. Per esempio lo spazio verde attorno allo stabile Girella, le aiuole lungo la stessa via Girella, la superficie presso la bibliocabina, i vasi in piazza Pasquee, ecc.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre alcune domande al Municipio:

- Il Municipio possiede una mappa degli spazi verdi comunali? A quanto ammonta la superficie totale?
- Ritieni il Municipio che sia necessario riflettere sulla modalità della gestione generale del verde comunale sul nostro territorio per favorirne la funzionalità e non soltanto l'estetica?
- Il Municipio sarebbe disposto ad avvalersi della consulenza esterna di un esperto che fornisca delle linee guida e una formazione alla squadra esterna per i compiti di gestione e di manutenzione?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Matilde Ribolzi

Silvana Bianchi Zocchi

Patricia Conza

Vincenzo Calà

Magda Galli

Sandra Balsiger

## INTERPELLANZA MANUTENZIONE REGOLARE DEGLI STABILI COMUNALI

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

Lamone 13.06.2022

Onorevole Sig. Sindaco,  
Onorevoli Sig. Municipalì,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla manutenzione regolare degli stabili comunali ed in particolare alla pianificazione di tali lavori.

Gli stabili di proprietà del Comune hanno un duplice ruolo: da un lato hanno infatti un utilizzo pratico (scuola dell'infanzia, biblioteca, ufficio per gli impiegati comunali, ecc.), dall'altro lato essi rappresentano un importante biglietto di visita tramite il quale il Comune si presenta alla popolazione.

Ad esempio, se lo stabile della cancelleria comunale è in stato impeccabile, gli impiegati del Comune potranno lavorare in condizioni ottimali. Al contempo anche i cittadini potranno apprezzare uno stabile ben tenuto e curato al momento di disbrigare le loro pratiche.

Sebbene la maggiorparte degli stabili di proprietà del Comune sia in uno stato decoroso, negli ultimi anni alcuni sono in parte stati abbandonati a loro stessi. Un esempio su tutti è la camera mortuaria, che ha dovuto subire importanti lavori di manutenzione straordinaria.

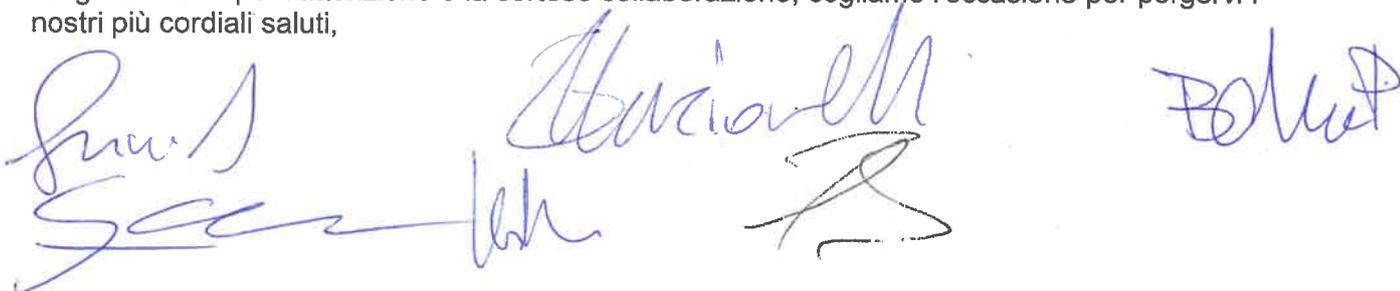
Oltre ai lavori di rinnovo della camera mortuaria, il Comune ha proceduto al rinnovo e all'ammodernamento dello stabile della biblioteca e dello stabile ex Coop. In futuro verrà pure edificata la nuova scuola dell'infanzia e ristrutturata la scuola elementare.

Visti gli importanti investimenti che il Comune ha fatto per rinnovare i suoi stabili appare chiaro che in futuro la manutenzione ordinaria di tali stabili non potrà essere lasciata al caso, ma bensì dovrà essere pianificata in dettaglio.

Sulla base di quanto scritto sopra, ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

1. Il Municipio ritiene opportuno pianificare in anticipo la manutenzione ordinaria degli stabili comunali?
2. Se sì, chi si occuperà di pianificare e supervisionare tali lavori?
3. Il Municipio ritiene opportuno inserire tali compiti nei "cahier des charges" di determinati impiegati del Comune?

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,



## Interpellanza

Lodevole Municipio,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, sottopongono alla vostra attenzione la presente interpellanza.

1) MM 14/2019

Nel corso della seduta ordinaria del 9 dicembre 2019, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il MM 14/2019 volto ad ottenere un credito di CHF 70'000.00 per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico sul tetto del centro civico. Ad oltre 2 anni dalla concessione del credito ai sottoscritti consiglieri comunali risulta che nulla è stato fatto per eseguire tale opera e che il credito concesso potrebbe dunque essere decaduto ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

Visto quanto precede siamo dunque a chiedere:

- 1) Per quale ragione l'opera non è ancora stata realizzata?
- 2) Il Municipio intende ancora realizzare tale opera?
- 3) Se sì, come intende procedere e con quali tempistiche?

2) MM 1/2011 e MM12/2020

Nel corso della seduta ordinaria del 14 dicembre 2020, il Consiglio comunale ha approvato il MM12/2020 volto ad ottenere un credito di CHF 43'000.00 per l'aggiornamento del preventivo d'onorario per il completamento della procedura di approvazione della variante di PR in zona Serta di cui al MM 01/2011, dove il CC aveva concesso un credito di CHF 30'000.00 per lo studio e approvazione di varianti di PR per l'aumento degli indici edificatori nelle zone IN e AR-IN. A quasi 2 anni dalla concessione di quest'ultimo credito, nulla è dato a sapere sulla realizzazione di tale variante di piano regolatore.

Visto quanto precede siamo dunque a chiedere a che punto è la realizzazione di tale variante di piano regolatore, indicando in particolare una tempistica entro cui intende completare la variante.

3) MM 7/2019

Nel corso della seduta ordinaria dell'11 giugno 2019, il Consiglio comunale aveva respinto il MM 7/2019 volto ad ottenere un credito di CHF 78'500.00 per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto della camera ardente e la posa di un sollevatore per disabili. La bocciatura del Messaggio era sostanzialmente dovuta al fatto che il CC riteneva preferibile la realizzazione di una rampa anziché un sollevatore per disabili. Nella discussione il Municipio aveva di conseguenza chiesto al CC di autorizzare la realizzazione del tetto malgrado la bocciatura del MM, impegnandosi tuttavia in seguito a riaprire il discorso rampe con l'architetto. Il tetto è in seguito stato effettivamente realizzato tra i mesi di agosto e settembre 2019, tant'è che nel successivo CC del 9 dicembre 2019 il Municipio ha sottoposto al Consiglio comunale un messaggio volto ad ottenere un credito in sanatoria di CHF 36'450.00 per la realizzazione del tetto. Ad oggi, tuttavia, a oltre tre anni da

quanto discusso, nulla sembra essere stato ancora fatto per quanto attiene alla realizzazione della rampa per disabili.

Visto quanto precede siamo dunque a chiedere:

- 1) Per quale ragione l'opera non è ancora stata realizzata?
- 2) Il Municipio intende ancora realizzare tale opera?
- 3) Se si, come intende procedere e con quali tempistiche?

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete dare alla presente interpellanza, vi porgiamo i nostri migliori saluti.

Gilles Fasola

